

COMUNICATO SINDACALE

INFORMATI CON UIL SCUOLA BRESCIA

La UIL Scuola Lombardia invita allo Sciopero: 10 dicembre 2021

LA MANIFESTAZIONE UNITARIA DEL 27 novembre 2021 all'Arco della Pace a Milano non è che il preludio dello stato di agitazione della nostra categoria che avrà un seguito con lo **sciopero del 10 dicembre 2021 a livello nazionale.**

Noi facciamo appello all'intera categoria di aderire allo sciopero e partecipare in massa alla manifestazione che si terrà a **Milano in P.zza S. Stefano a partire dalle ore 10,00.**

Siamo stati in piazza all'Arco della Pace di Milano per chiedere che la **legge di bilancio** venga rivista per tempo, per rivendicare il giusto riconoscimento professionale per tutti i lavoratori che operano nella scuola, per chiedere investimenti seri in un settore strategico per il futuro del Paese. Da anni rivendichiamo e aspettiamo di essere posti come **lavoratori della scuola al pari dell'Europa**, invece la scuola italiana ancora una volta viene vessata e calpestata dalla ennesima legge di Bilancio che la ignora. Dopo due anni di emergenza Covid, con tutti i problemi rilevati, ci eravamo illusi che la politica si fosse accorta finalmente dell'**importanza Costituzionale della scuola**, della sua altissima funzione, ma proprio la Costituzione viene ignorata sotto tanti aspetti, non sappiamo più di chi siamo "figli"!

I valori Costituzionali ancora una volta sbeffeggiati da nuove norme che piovono dall'alto e che non tengono in considerazione i veri problemi che necessitano di essere risolti.

Non si prevedono fondi per il personale della scuola salvo una piccola quota dello 0,81% a fronte di una legge di bilancio che prevede investimenti per 33 miliardi di euro! **Non si investe per la scuola e per le persone** che reggono un peso gravoso e con un contratto scaduto da 3 anni, ma si sperimenta sulle persone ogni forma di vessazione: sui dipendenti statali, sanitari, pubblica sicurezza e dipendenti della scuola. **Hanno sperimentato sulla nostra categoria i vaccini** che ora non sono più utilizzati (Astrazeneca), ritirati il 3 giugno scorso perchè ritenuti rischiosi per la salute. Ora si introduce l'**obbligo del vaccino per poter andare a lavorare** ad una categoria vaccinata per il 95%.

E' serio? Perchè solo per il personale scolastico già ampiamente vaccinato e calpestare ulteriormente il diritto al lavoro?

Non accettiamo che sia obbligatorio il vaccino solo per alcune categorie, così come è inaccettabile che si imponga velatamente. I tamponi garantiscono maggiormente perchè si è sempre sotto controllo mentre il vaccino, che ora per decreto vale 9 mesi, dopo sei mesi le sue difese immunitarie calano drasticamente. Il vaccino ci da garanzie? Meno del tampone, che inoltre **deve essere gratuito per tutti a carico del datore di lavoro**, ma non lo é!

Le premesse del [decreto](#) riportano le norme dalle quali si evince la validità dello stesso emanato il 24 novembre dell'obbligo vaccinale.

La scuola serve per eliminare le discriminazioni, non per crearle, e invece siamo alla gogna mediatica. Si calpesta la Costituzione che parla di uguaglianza, di diritti e di doveri tra tutti i cittadini.

L'Articolo 32 della Costituzione Italiana:

“La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.

Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge.

La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.”

Siamo in emergenza pandemica, benissimo! **Lo Stato si assuma la responsabilità** emanando una legge che obblighi al vaccino tutta la popolazione, non sono più accettabili Decreti discriminatori! La UIL Scuola Lombardia dice no ad una politica mistificatoria, discriminante e vessatoria! Altri sono i problemi da risolvere e si fa finta che non esistono! Lo sciopero nazionale unitario indetto per **il prossimo 10 dicembre ci dovrà vedere in massa in piazza per dare un forte scossone a questo Governo** che abusa del potere calpestando i diritti delle persone e incapace di risolvere i veri problemi, ad **un Ministro che promette ma non accoglie** le richieste della categoria, che darebbero un vero rilancio all'importante funzione che deve esercitare per assicurare il vero benessere al futuro del Paese.

Il **10 dicembre porteremo in piazza** tutte le rivendicazioni che la categoria chiede al Governo, a partire dalla richiesta di provvedere con la legge di bilancio a mettere le risorse economiche necessarie per un rinnovo del contratto adeguate alle aspettative del personale della scuola.

Allegati: [decreto-obbligo-vaccinale-4_5832592461578374512-1](#)

Distinti Saluti

Il Segretario Uil Scuola Brescia Francesco
Guadagno

--



Federazione Uil Scuola Rua Brescia
Via Vantini 22/a - Brescia Tel.
030.377.11.51
www.uilscuolabrescia.it